

Organismo Indipendente di valutazione dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale

Verbale n. 19 del 29/08/2023

Il giorno 3 del mese di agosto dell'anno 2023, alle ore 13,40, il sottoscritto dott. Paolo Tarantino componente monocratico dell'Oiv dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale avendo proceduto precedentemente sia alla verifica che alla compilazione della griglia di rilevazione dello stato delle pubblicazioni ai sensi del D. Lgs. 33/2013, come previsto dalla delibera ANAC n. 203/2023, avendo acquisito inoltre anche l'attestazione, di mancanza filtri, all'unanimità per cui procede rapidamente ad un'ulteriore disamina di controllo, procede all'inserimento delle rilevazioni sulla piattaforma Anac, che a seguito della convalida restituisce il Documento di attestazione e la Griglia di rilevazione che sono sottoscritti da tutti i componenti dell'Oiv per approvazione.

La predetta documentazione con la ricevuta di trasmissione rilasciata dall'Anac viene trasmessa all'unisono di questo verbale al Responsabile della Trasparenza affinché provveda con immediatezza, al massimo entro il 15/09/2023, alla pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente – Controlli e rilievi sull'amministrazione", sotto-sezione "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", "Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione".

Si richiama altresì, l'attenzione dei destinatari della presente, sulla puntuale osservanza dei termini di pubblicazione degli atti e documenti, secondo quanto stabilito dal D.lgs 33/2013 e s.m.i.

Si coglie l'occasione per rammentare e sollecitare il RPCT, di provvedere ad attivare tutte le azioni necessarie a rimuovere e superare tutte le criticità rilevate, attraverso

l'attribuzione di una valutazione in griglia inferiore a 100, entro il prossimo 30 novembre 2023. Infatti, entro il 10 dicembre 2023, lo scrivente OIV, provvederà con una nuova e successiva rilevazione ad implementare ed inviare una nuova scheda di monitoraggio sulla piattaforma ANAC.

Si segnala altresì, che il perdurare delle inadempienze e citate criticità, qualora non rimosse, rilevate nell'attività di vigilanza e controllo effettuata dall'ANAC, sull'operato del RPCT, costituirà prodromo di attività sanzionatoria.

Nell'ambito della necessaria collaborazione istituzionale, l'Oiv rammenta che l'art, 4-bis, c. 2, D.L. 13/2023 convertito dalla L. 41/23 ha previsto che ogni P.A. debba adeguare il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance, introducendo obbligatoriamente un obiettivo avente ad oggetto il rispetto dei tempi di pagamento.

Quindi si tratta di una sorta di obiettivo obbligatorio ex lege da ritenersi assegnato a prescindere da una sua espressa specifica previsione nella sezione performance del P.I.A.O.

Destinatari dell'obiettivo sono:

- a) il dirigente responsabile del pagamento delle fatture e quindi quello delle risorse finanziarie cui compete l'emissione dei mandati di pagamento;
- 2) i dirigenti apicali delle strutture cui compete adottare gli atti di liquidazione, e quindi tutti i dirigenti.

L'indicatore è individuato dal legislatore nel ritardo annuale dei pagamento di cui all'art. 1, c. 859 , lett. b) e 861 L. 145/18.

La verifica del conseguimento dell'obiettivo è rimessa non all'O.I.V., ma al segretario dell'ente.

L'obiettivo in questione è oggetto di pesatura da parte dello stesso legislatore.

Si tratta di un peso che però non è ad esso attribuito nell'ambito della totalità degli obiettivi assegnati al dirigente, conformemente al sistema di valutazione e misurazione

della performance, ma di un peso in termini monetari, che vada ad incidere direttamente sull'entità dell'indennità di risultato.

Detto peso non può essere inferiore al 30% dell'indennità di risultato.

Ciò significa, che nell'ambito dell'indennità di risultato, si deve assegnare prioritariamente una quota non inferiore al 30% sulla base del conseguimento o meno dell'obiettivo.

Il rimanente 70% (o inferiore se così previsto dall'ente) viene assegnato sulla base del sistema vigente nell'ente tenuto conto di conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di piano, della valutazione dei comportamenti organizzativi e della capacità di differenziare in modo significativo la valutazione dei collaboratori.

All'ente è rimesso solamente in sede di sistema di misurazione e valutazione delle performance:

- a) di individuare l'effettiva misura dell'indennità ancorata al conseguimento di detto obiettivo, fermo restando che non potrà essere inferiore al 30%;
- b) di decidere se attribuire detto premio in modo indifferenziato a tutti i dirigenti in relazione all'avvenuto conseguimento o meno dell'obiettivo a livello di ente oppure se discriminare in relazione ai diversi settori;
- c) nel secondo caso l'individuazione, in quella sede o in quella del regolamento di contabilità, della tempistica a disposizione del dirigente di settore per provvedere alla liquidazione, e del responsabile del servizio finanziario per provvedere al pagamento;
- d) individuazione del soggetto competente, tra quelli deputati al controllo di regolarità amministrativa e contabile, all'accertamento del conseguimento dell'obiettivo.

Ove l'ente non individui la precisa misura della quota di indennità collegata a detto specifico obiettivo è da ritenersi che sia pari alla misura minima, ovvero quella del 30%.

Si rammenta inoltre la mancata adozione di regolamenti inerenti la Direttiva (UE) 2019/1937, riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del

diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Il presente verbale viene inviato al segretario generale ed al Responsabile della trasparenza per la necessaria conoscenza ed i dovuti adempimenti.

Frattamaggiore, 29/08/2023

L'oiu monocratico


Dott. Paolo Tarantino